

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 71 (1999)
Heft: 4

Artikel: L'impiego sussidiario di sicurezza del battaglione carabinieri 9
Autor: Dattrino, Maurizio
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-247395>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 30.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

L'impiego sussidiario di sicurezza del battaglione carabinieri 9

MAGG SMG MAURIZIO DATTRINO, CDT BAT CAR 9

Martedì 29 agosto 1938 ore 13.15, giovedì 1 luglio 1999. Due date che resteranno impresse nel diario del bat car mont 9, sono infatti le due date che sono coincise in impieghi effettivi per lo storico battaglione ticinese. Quest'anno infatti dal 1 al 15 luglio 1999 i militi del carabinieri 9 hanno prestato, quale primo corpo di truppa ticinese, un servizio in impiego sussidiario di sicurezza, collaborando con le autorità cantonali ginevrine nella sorveglianza di rappresentanze diplomatiche e diversi altri edifici di sedi internazionali.

Quando ho assunto il comando del bat agli inizi di febbraio, succedendo al camerata Fabio Giovannini, purtroppo prematuramente e repentinamente scomparso all'inizio dell'anno, al bat era affidato il compito di effettuare un CR tipo II. I temi d'istruzione del CR erano istruzione di formazioni con munizione di combattimento fino a livello di compagnia rinforzata nella regione di Andermatt, introduzione della NTTC, sim PzF e tf camp 96, con la servitù particolare di essere battaglione di pronto intervento per tutta la durata del CR. A livello SM di battaglione si sono iniziati i normali preparativi sfociati a fine marzo nella data d'ordine ai cdt cp, tenendo ben presente, visto l'evolversi della situazione internazionale, di un possibile impiego in servizio d'appoggio (assistenza ai rifugiati, sorveglianza di ambasciate o aiuti alle autorità civili colpite dalla violenza di madre natura durante l'inverno).

Maggio

A inizio maggio il comandante della brigata di fortezza 23, brigadiere Markwalder, a cui il bat car mont 9 è organicamente subordinato ha telefonato informandomi di integrare nella mia pianificazione del CR un possibile impiego del battaglione in impiego di sicurezza sussidiario a Ginevra, ma ordinando nel contempo di continuare i preparativi per un CR normale. Pur trattandosi di una comunicazione confidenziale ho cercato di raccogliere in modo molto informale il maggior numero di informazioni possibili dai battaglioni che erano già stati fino allora in impiego a Ginevra, in particolare presso il Geb Fiis Bat 87 subordinato pure lui alla br fort 23.

Ho potuto così farmi subito un'idea di base delle caratteristiche di questo impiego particolare, non tralasciando però i preparativi per un CR "normale". Con dei bollettini informativi ho cercato di informare in modo più esaustivo possibile (nel limite concessomi dal cdt br fort 23) lo SM di bat, mentre i cdt di cp hanno proseguito i loro lavori di pianificazione secondo la normale tabella di marcia con la spedizione delle COM per un CR di ripetizione "normale" nel corso.

Verso metà maggio, una telefonata del Br Markwalder mi comunicava che con grandissima probabilità il battaglione sarebbe stato impiegato a Ginevra, di sospendere tutti i lavori di pianificazione per il CR "normale" ma si sarebbe dovuto attendere la decisione del Consiglio Federale per la conferma ufficiale.

Inizio giugno

Il 31.5.99 il Consiglio Federale prendeva la decisione sulle formazioni da utilizzare in impieghi sussidiari, e il giorno seguente ho ricevuto da parte del br Markwalder l'informazione tanto attesa: il bat car mont 9 rinforzato da una cp svizzero tedesca è subordinato da subito alla div ter 1, e va in impiego a Ginevra. Ciò comportava l'annullamento di tutti i corsi d'introduzione, dell'esercizio di mobilitazione, dell'esercizio di stato maggiore, di tutte le ispezioni previste. Inoltre tutta l'istruzione durante il CQ e CR doveva essere orientata all'impiego IAM (istruzione in caso di aumentata minaccia). Dall'analisi del compito con il sostituto scaturivano i seguenti problemi:

- Presa di contatto con la div ter 1.
- Informazione a tutto il battaglione (impiego in servizio d'appoggio a Ginevra, probabile permanenza durante i fine settimana ecc.)
- Annullamento delle riservazioni di accantonamenti, pz di tiro.
- Annullamento di tutti i corsi di introduzione previsti con informazione ai relativi istruttori.
- Annullamento di parte delle comande materiale.
- Nuova organizzazione del CQ e CR per i primi 3 giorni.
- Convocazione dello SM e dei cdt cp per un rapporto d'orientazione.
- Presa di contatto con la divisione affari militari per la gestione delle dispense.
- Spostamento del bat dalla regione di Andermatt a Ginevra e ritorno in Ticino.

Prima dell'inizio del corso sono stati eseguiti solo alcuni lavori di pianificazione e traduzione, basandosi su vecchi ordini d'impiego di battaglioni che ci avevano preceduto poiché la data d'ordine della div ter 1 sarebbe avvenuta durante il CQ.

Istruzione all'impiego IAM

La div ter 1 mette a disposizione dei battaglioni impiegati in servizio di sicurezza sussidiario un pool d'istruttori che istruiscono allo specifico impiego i quadri

Preparativi, svolgimento e insegnamenti dell'esercizio «CRONOS», che ha visto impegnato il bat car 9 a Ginevra nel presidiamento di ambasciate e rappresentanze diplomatiche.

Il compito del battaglione era di osservare, allarmare immediatamente la polizia e chiudere con sbarramenti l'accesso a 17 opere sparse nella città.

e in parte i militi durante il CQ e i primi 3 giorni di CR. Al bat car mont 9 era stato attribuito il cap Pellegatta e 5 membri del corpo di fortificazione regione 6. Con il cap Pellegatta, (collega di lavoro e ottimo camerata) abbiamo iniziato subito la comanda del materiale specifico per l'istruzione durante il CQ / CR che iniziava il 21 giugno 1999 e la riorganizzazione del CQ e dei primi 3 giorni d'istruzione. Grazie all'instancabile impegno del cap Pellegatta e alla flessibilità e disponibilità del personale dell'arsenale di Biasca, il bat car mont 9 ha potuto ritirare il materiale specifico per l'istruzione in caso di aumento della minaccia (IAM) direttamente ad Andermatt permettendo un inizio regolare dell'istruzione. Durante il CQ tutti i quadri sono stati istruiti in modo intenso dal personale professionista sui tre moduli standard per l'impiego CRONOS (preparazione mentale, lotta contro il fuoco e parte pratica impiego, per un totale di 2 giorni e mezzo d'istruzione).

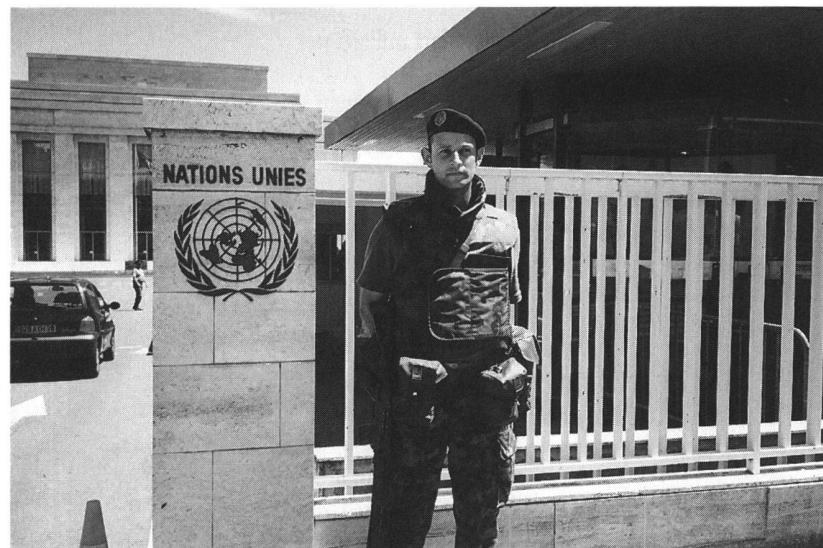
Contemporaneamente sono state preparate sulla pz d'arma di Andermatt le piazze di lavoro di cp standard per i primi 3 giorni di CR permettendo un'istruzione IAM ai soldati efficiente e professionale.

Un accento particolare è stato posto sulle forme militari, poiché essendo a stretto contatto con organi e cittadini stranieri non solo avremmo rappresentato il Ticino ma tutto l'esercito agli occhi dell'opinione pubblica internazionale, per cui non tolleravo mezze misure e comportamenti poco "dissuasivi".

Compito del battaglione

La data d'ordine al bat è stata effettuata da parte della div ter 1 presso il PC della polizia di Ginevra, martedì 22.6.99 durante il CQ in presenza di tutti i cdt cp e parte dello SM. Il compito al bat car mont 9 si poteva riassumere in poche parole: osserva, allarma immediatamente la polizia e chiude con sbarramenti rapidi l'accesso a 17 opere (residenze di ambasciatori, edifici di organizzazioni internazionali, rappresentan-

Il bat car 9 ha presidiato, fra gli altri, il palazzo delle Nazioni Unite e l'ambasciata USA.



ze diplomatiche) sparse nella città di Ginevra, tutto in stretta collaborazione con la polizia di Ginevra che sarebbe stato il nostro "datore di lavoro" per la durata dell'impiego.

L'impiego

Giovedì durante il CQ la cp di rinforzo subordinata è stata tolta, per cui sono state impiegate le cinque normali cp che compongono il battaglione (effettivo totale circa 520 uomini).

Lo stato maggiore di battaglione dopo aver preparato la data d'ordine per i cdt cp è stato suddiviso in:

Cellula d'impiego (cdt bat e sost) responsabile dell'impiego vero e proprio (modifiche e adattamenti dei vari posti), dei controlli e dei test sulle opere 24 ore su 24 per 7 giorni su 7 in stretta collaborazione con gli ufficiali di polizia.

Cellula info / SIT che oltre a gestire il PC CRONOS in collaborazione con la polizia, ha allestito durante tutta la durata dell'impiego, un bollettino informativo "L'aria che tira". Il bollettino contenente aggiornamenti sulla situazione internazionale, interviste e vignette è stato molto apprezzato dai militi.

Durante l'impiego la cellula logistica particolarmente sollecitata, si è occupata di tutte le questioni riguardanti i vari servizi.

La **cellula istruzione** si è occupata del proseguimento dell'istruzione IAM a Ginevra (in particolare lotta contro il fuoco pratica).

Alle **cinque compagnie** invece, dopo aver attribuito a livello battaglione le opere e gli stazionamenti, è stata data un'ampia libertà di manovra su come assolvere il compito, con la sola servitù di garantire almeno 72 ore di congedo ad ogni militare per tutta la durata dell'impiego. Tutti i cdt di cp, su consiglio dello SM di battaglione, hanno organizzato le loro unità in tre scaglioni a rotazioni di 12 ore (uno in impiego sulle opere, uno in istruzione e uno di riposo/svago) e di un quarto scaglione in congedo (almeno 72 ore).

Rapporti con la polizia di Ginevra

Giornalmente si è svolto un rapporto tra ufficiali di polizia, cellula d'impiego e un membro della cellula info / sit, con lo scopo di scambiare informazioni, coordinare gli esercizi e discutere su eventuali modifiche dei dispositivi.

I militi impiegati sulle opere sono stati giornalmente allenati al loro compito da un ufficiale di polizia alla presenza del cdt cp, della cellula d'impiego e di altri membri dello SM.

E' da rilevare qui l'eccezionale collaborazione fra il corpo di polizia di Ginevra e i militi del battaglione, l'amichevole e simpatico rapporto instaurato tra gli ufficiali di polizia e lo SM di battaglione, nonché l'alta professionalità ed efficienza del corpo di polizia di Ginevra.

Esperienze ed insegnamenti:

- Il bat car mont 9 ha reagito quasi all'unanimità in modo positivo all'impiego. Questi alcuni insegnamenti quale comandante di battaglione:
- Il milite della fanteria di combattimento è perfettamente idoneo ad impieghi sussidiari di sicurezza dopo una breve preparazione soprattutto dal punto di vista mentale.
 - Maggior peso deve essere dato all'istruzione alla radio perché è l' "arma" fondamentale per un tale impiego, è il mezzo di collegamento per allarmare la polizia.
 - Per impieghi a stretto contatto con organizzazioni internazionali estere non si deve transigere sulle forme militare, poiché hanno il primo effetto dissuasivo.
 - Alle compagnie deve essere data una grande libertà d'azione in modo che i cdt possano organizzare con il minimo di restrizioni le loro cp.
 - Lo SM di battaglione deve essere integrato nell'istruzione durante il CQ e soprattutto durante gli allenamenti con la polizia, in modo tale che ogni membro sia in grado di svolgere in seguito controlli e allarmi di prova in modo competente e indipendente.
 - Il ritmo 12 ore impiego e 24 ore di riposo attivo ha permesso al battaglione di assolvere il compito nel migliore dei modi aumentando così la concentra-

zione dei singoli militi, anche se l'effettivo non era sufficiente per garantire lo scaglionamento ideale delle cp.

- Per la prima volta siamo stati confrontati con un'impiego 24 ore su 24, 7 giorni su 7 per la durata di due settimane. Ciò ci ha obbligati ad uscire dagli standard normali di lavoro e di condotta ed affrontare problematiche finora solo simulate per la durata massima di 4-5 giorni. Tali esercizi non presentano tutti i problemi, soprattutto logistici, che nascono in impieghi effettivi.
- La presa di contatto per tempo con il battaglione che ci precedeva si è rilevata di assoluta importanza per lo scambio di informazione scala 1:1.

Il milite della fanteria di combattimento si è rivelato perfettamente idoneo ad impieghi sussidiari di sicurezza dopo una breve preparazione soprattutto dal punto di vista mentale.

Conclusione

E prassi che al termine di un servizio, indipendentemente da come si è lavorato, si ringrazino tutti per l'ottimo lavoro svolto e soprattutto l'impegno profuso. Ebbene in questa sede senza alcuna falsa retorica voglio veramente ringraziare di cuore tutti coloro che hanno svolto il loro servizio con il battaglione carabinieri montagna, con la loro flessibilità, impegno e comportamento militare "stile scuola reclute", hanno contribuito affinché il compito non solo del battaglione ma dell'Esercito intero, potesse essere assolto nel migliore dei modi. ■

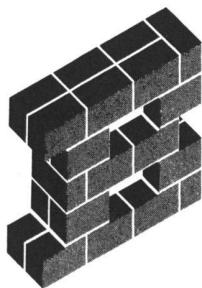
CODING 83 SA

Dal 1983 il vostro partner nei sistemi informatici per contabilità, stipendi, fatturazione, ordini, magazzino, fiduciarie, studi legali e notarili, architetti e ingegneri, consulenze e perizie

Centro commerciale
6916 Grancia

Tel. 091 / 985 29 30
Fax 091 / 985 29 39

E-Mail: info@coding.ch
Web: www.coding.ch



Ugo Bassi SA

Impresa costruzioni
Lugano

Lavori di sopra
e sottostruttura,
scavi meccanici

6900 Lugano
Contr. di Sassello 5
Tel. 091 / 922 02 61
Fax 091 / 940 95 93